

CAPIRe è un progetto promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Scopo del progetto è diffondere l'utilizzo di strumenti innovativi per il controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche pubbliche in seno alle assemblee legislative.

Attività del progetto

Publicizzare le gare d'appalto favorisce la libera concorrenza?

Il mercato degli appalti pubblici, compreso il settore delle utilities, costituisce in Italia circa il 16% del PIL. Si tratta di una cifra senza dubbio rilevante, ma ancora inferiore alla media europea che si aggira intorno al 19%. In questo ambito ciò che sembra davvero caratterizzare il nostro Paese è lo scarso ricorso a procedure che diano ampia pubblicità alle gare e favoriscano la piena concorrenza.

Quali effetti produrrebbe un maggior uso degli strumenti pubblicitari previsti dalla normativa vigente? Consentirebbe di aumentare il numero di concorrenti e di ridurre i costi delle opere? L'adozione di strategie d'offerta più aggressive da parte delle imprese andrebbe a detrimento della qualità dei lavori? Si allungherebbero i tempi di consegna? Aumenterebbe il numero di inadempimenti contrattuali? Una valutazione condotta di recente da due ricercatori italiani, [Decio Coviello](#) e [Mario Mariniello](#), tenta di rispondere a queste domande. L'ultimo numero di *Valut-AZIONE*, la collana di progetto *CAPIRe* che divulga gli esiti di studi nazionali ed esteri sull'efficacia delle politiche, illustra i principali risultati dello studio.

Tutti i numeri di *Valut-AZIONE* sono scaricabili da: www.capire.org/capireinforma/valutazione

Esperienze regionali

Valutare le politiche per la cessione del patrimonio abitativo pubblico

Il Consiglio regionale della Toscana ha da poco varato la legge regionale n. 5/2014 che porta il

titolo: "Alienazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP) finalizzata alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di ERP". La legge prevede che la Giunta regionale, entro 9 mesi dall'entrata in vigore della nuova normativa, approvi un piano quinquennale per la cessione del patrimonio residenziale pubblico, sulla base delle proposte giunte dai Comuni. L'articolo 12 del testo di legge contiene inoltre una clausola valutativa che impone alla Giunta di presentare, a partire dal 30 settembre 2015, una relazione annuale sullo stato di realizzazione del Piano e sui risultati conseguiti. Conclusa la validità del piano di cessione, la Giunta dovrà presentare al Consiglio regionale una relazione finale contenente i risultati ottenuti dall'attuazione dell'intero piano, mettendo in evidenza le tipologie degli alloggi alienati, il confronto tra i prezzi di cessione ed i normali prezzi di mercato di alloggi con analoghe caratteristiche e la destinazione dei relativi proventi ottenuti.

In Friuli Venezia Giulia si valutano le politiche di contrasto alla ludopatia

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia ha da poco varato la legge regionale n. 1/2014. Con questo provvedimento la Regione detta disposizioni per la prevenzione, il trattamento e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo e da gioco con apparecchi per il gioco lecito. Il testo di legge contiene all'art. 10 una clausola valutativa, che impone alla Giunta regionale di presentare ogni tre anni una relazione che documenti: a) la diffusione delle sale da gioco e dei locali con apparecchi per il gioco lecito nel territorio regionale; b) il numero di sanzioni amministrative comminate dai Comuni, l'ammontare dei proventi acquisiti e la loro destinazione alle finalità previste; c) la diffusione negli esercizi pubblici commer-

ciali e nei circoli privati del marchio Slot-Free-FVG e le forme di premialità attivate a favore dei soggetti che lo espongono; d) la distribuzione sul territorio della domanda e dell'offerta di servizi di assistenza e trattamento della dipendenza da gioco.

In Veneto si valuta l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociali

La Regione Veneto ha recentemente approvato alcune modifiche alla legge regionale del 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali". Il nuovo testo di legge contiene all'articolo 17-quater una clausola valutativa che impone alla Giunta regionale di relazionare annualmente in Consiglio sull'attuazione delle nuove disposizioni normative.

Le politiche lombarde per favorire la competitività delle imprese

La Regione Lombardia ha varato un provvedimento per favorire lo sviluppo del sistema produttivo e promuovere la concorrenza tra le imprese: si tratta della legge regionale n. 11/2014, "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività". La legge prevede all'articolo 3 che la Giunta regionale effettui valutazioni sull'efficacia delle politiche promosse, con particolare riguardo agli effetti da queste prodotte sull'occupazione. Inoltre, in base all'articolo 10 (clausola valutativa), la Giunta dovrà: (a) trasmettere al Consiglio una relazione annuale per documentare lo stato d'attuazione della legge e i risultati ottenuti; (b) rendere pienamente accessibili tutti i dati e le informazioni utilizzate necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione.

Per leggere tutte le clausole fin qui approvate: www.capire.org/attivita/clausole_valutative

Lecture

Lo studio dei comportamenti e le politiche di regolazione

Nel mese di gennaio è stato pubblicato un volume dell'OECD dal titolo "Regulatory Policy and Behavioural Economics". L'autore è Peter Lunn, un economista con dottorato in neuroscienze cognitive e comportamentali. Lo studio offre una rassegna internazionale delle prime applicazioni dell'analisi economica dei comportamenti umani al disegno delle politiche

pubbliche. Nel volume si descrive in che modo questo approccio, che fa ampio uso di sperimentazione controllata e studi randomizzati, sia stato adottato in numerosi paesi. In particolare l'autore illustra circa sessanta esempi concreti relativi alle politiche di regolazione.

Altre info su: www.capire.org/capireinforma/scaffale

Eventi

A Firenze un seminario per parlare di valutazione delle politiche

Venerdì 14 marzo si terrà a Firenze un seminario dal titolo "Esperienze e prospettive di valutazione delle politiche pubbliche in ambito economico, sociale e sanitario". L'incontro, che si terrà presso il palazzo Orlandini del Beccuto, in via De' Pecori, è stato organizzato dall'Agenzia regionale di Sanità della Toscana e dall'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET). L'inizio dei lavori è previsto per le ore 9. Il programma dettagliato è scaricabile dal nostro sito web, alla pagina: www.capire.org/eventi

A novembre il convegno dell'APPAM

Quest'anno il convegno dell'APPAM (Association for Public Policy Analysis and Management) si terrà ad Albuquerque in New Mexico (USA). Il titolo dato all'iniziativa è "Global Challenges, New Perspectives". I lavori inizieranno giovedì 6 novembre e si chiuderanno sabato 8. Chi intende presentare una relazione, oppure organizzare una sessione poster, ha tempo per proporre la propria candidatura fino a venerdì 11 aprile. I dettagli dell'evento sono disponibili su: www.appam.org

Monithon: il monitoraggio civico delle politiche pubbliche

È nato Monithon, un'interessante iniziativa di monitoraggio civico delle politiche pubbliche. L'idea a base dell'iniziativa è che i normali cittadini possano essere incoraggiati a raccogliere e segnalare informazioni su come sono spese le risorse pubbliche nella realizzazione di progetti e interventi di interesse collettivo. I rapporti di monitoraggio predisposti dai gruppi di lavoro sono disponibili su: www.monithon.it

Per contattare lo staff del progetto:

tel. ++39.011.533.191

CAPiRe - Copyright 2014